

I green jobs

I mestieri del futuro in chiave ecosostenibile

Def.: “quelle occupazioni nei settori dell’agricoltura, del manifatturiero, nell'ambito della ricerca e sviluppo, dell'amministrazione e dei servizi che contribuiscono in maniera incisiva a **preservare o restaurare la qualità ambientale**”. [Unep, ONU]

In base all'ultimo rapporto dell'International Labour Organization sui lavori "green", la transizione dall'era del petrolio a un'economia verde potrebbe generare dai 15 ai 60 milioni di nuovi posti di lavoro nell'arco del prossimo ventennio.

Ma in Italia?

Già 3,1 milioni di italiani lavorano nel settore green, 432 mila imprese negli ultimi 5 anni hanno investito sull'economia verde e c'è stata una crescita di occupazione green del 3,4% dal 2017 al 2018, che è destinata a crescere ulteriormente.

Quali sono le nuove professioni green?

1) Meccatronico green

Dal 2023 meccanici ed elettrauto dovranno necessariamente diventare, per legge, meccatronici. Significa che questi professionisti dovranno certificare le proprie competenze o integrarle con alcuni corsi. La meccatronica vuole infatti unire le classiche conoscenze sui motori alle **nuove evoluzioni verso l'elettronica e l'informatica**, così da stare al passo con la svolta green di una fetta sempre maggiore di auto elettriche o ibride.

2) Giurista ambientale

Secondo le analisi di Unioncamere, le competenze in sostenibilità ambientale negli avvocati sono ritenute “molto importanti” per la professione per il **98%** dei soggetti del settore. Per chi intraprende la carriera da avvocato, questa specifica propensione può portare a fornire **consulenze** ad aziende e istituti pubblici del settore ambientale e, essendo l'ambientalismo argomento il cui boom mediatico è molto recente, per i giovani potrebbe essere occasione per emergere e crearsi una propria **nicchia**.

3) Mobility Manager

Il mobility Manager ha il compito di realizzare, tanto nel pubblico quanto nel privato, interventi di organizzazione e gestione della domanda di mobilità del personale, al fine di consentire la riduzione strutturale e permanente dell'impatto ambientale derivante dal traffico veicolare nelle aree urbane e metropolitane, tramite l'attuazione di interventi di mobilità sostenibile.

4) Energy Manager

La figura professionale dell'Energy Manager nasce negli U.S.A. a seguito della crisi petrolifera del '73. In Italia è stata istituzionalizzata negli anni '80, ma da allora ha acquisito nel tempo sempre più peso. Oggi sono i responsabili per la conservazione e l'uso razionale dell'energia, e si occupano di trovare le giuste soluzioni, intraprendendo tutte le azioni necessarie per ridurre al minimo gli sprechi e assicurando alle aziende per cui lavorano risparmio energetico ed economico.

Per le aziende che hanno un consumo particolarmente elevato di energia, nominare un Energy Manager è obbligatorio.

Per approfondire:

<https://www.pedago.it/blog/come-diventare-energy-manager-requisiti-formazione-compensi.htm>

5) Valutatore di Impatto Ambientale

La Valutazione di Impatto Ambientale è un procedimento finalizzato ad individuare e valutare gli effetti che un'opera avrà sull'ambiente prima ancora della sua realizzazione, allo scopo di salvaguardare l'equilibrio dell'ecosistema e individuare le giuste misure di prevenzione per eliminare o minimizzare gli effetti negativi sull'ambiente.

Sono molti i professionisti in possesso di competenze tecnico-scientifiche che scelgono di specializzarsi nelle biotecnologie e cogliere l'opportunità di lavorare come Valutatore di Impatto Ambientale.

6) Esperto in BioArchitettura e BioEdilizia

Un altro settore in crescita nel campo della Green Economy è senza dubbio quello dell'architettura e dell'edilizia a impatto zero.

Questi "*architetti verdi*" fondono le loro conoscenze nel campo dell'edilizia a quelle ecologiche e paesaggistiche, occupandosi dei progetti delle aree verdi delle città o di vasti giardini.

Le Case Ecologiche, o case passive, sono case progettate con strategie strutturali finalizzate al risparmio e all'autosufficienza energetica, costruite con materiali biocompatibili e negli ultimi anni c'è stata un' incrementale domanda nel settore del mercato della bioedilizia.